

ISTITUTO FIGLIE DEL SACRO CUORE DI GESU'



Via Gerolamo da Cremona, 19 - 26100 CREMONA
Telefono: 0372/20385 Telefax:0372/34839
E-mail: sacrocuorecremona@digicolor.net
C.F. 01388480582 P.IVA 00991511007

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA AI SENSI DEL DPR 245/ 2007

Lo stile educativo della Scuola Infanzia "SACRO CUORE" si ispira alla Pedagogia di Santa Teresa Verzeri (1801-1852) Fondatrice della Congregazione. L'azione educativa, per Santa Teresa, ha senso solo partendo dal presupposto che, in quanto immagine e somiglianza di Dio, **la persona non può che essere concepita nella sua sacralità.**

È per questo che **educare** è "*un ministero altissimo e divino*" e chi educa deve farsi mediatore e cultore della verità di ogni persona. La forza per assolvere il compito assegnatoci dalla Provvidenza viene da Dio e noi dobbiamo svolgerlo **animati dalla carità**, "*come buoni amministratori della multiforme sapienza divina.*" I principi dell'Educare si fondano, per Santa Teresa, sulla centralità del bambino, unico ed irripetibile e calano nella concretezza della quotidianità un atteggiamento di accoglienza e di condivisione di un cammino di crescita svolto con seria professionalità nello spirito cristiano.

La scuola è una comunità educante, nella quale vivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune: educare, cioè far crescere in maniera equilibrata ed armonica i bambini, che fanno parte di questa comunità, svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana.

I soggetti protagonisti della comunità sono:

- **i bambini**, centro del motivo dell'esistenza di una scuola;
- **le famiglie**, titolari della responsabilità dell'intero progetto di crescita del bambino;
- **la scuola** stessa, intesa come Ente Gestore e come corpo docente, che dovrà costruire un suo progetto ed una sua proposta educativa da condividere con i bambini ed i genitori.

Per il miglior funzionamento della scuola e la miglior riuscita del progetto educativo, proponiamo alle componenti fondamentali della nostra comunità un

“**patto**” , cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti, che ciascuno di noi si impegna a rispettare, per consentire a tutti di dare il meglio.

Questo patto va letto e volontariamente sottoscritto dalla scuola e dalla famiglia per gli aspetti di specifica competenza.

Si premette che, nell’ottica della costruzione di un’azione educativa concordata e condivisa, è condizione irrinunciabile considerare la frequenza della scuola dell’infanzia come un diritto del bambino e non come opportunità per il genitore.

DIRITTI E DOVERI DEGLI ALUNNI

I bambini hanno il diritto

- di essere considerati “unici ed irripetibili”
- di crescere affermando la propria autonomia, di essere rispettati come persone, di essere coinvolti nelle decisioni che li riguardano;
- di comprendere il significato dei rimproveri, non diretti a mettere in discussione il loro valore, ma a correggere comportamenti inadeguati;
- di usufruire dell’intero tempo scolastico e delle opportunità educative che in esso sono organizzate;
- di vivere a scuola in ambienti adeguati, sicuri, sani e puliti.

I bambini hanno il dovere

- di rispettare tutti i compagni e gli adulti educatori;
- di ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell’apprendimento;
- di rispettare le regole fissate dall’organizzazione scolastica, gli ambienti e gli arredi.

DIRITTI E DOVERI DEI GENITORI

I genitori hanno il diritto

- di avere colloqui con gli insegnanti, regolarmente programmati, da cui ricavare indicazioni su come sostenere il percorso formativo dei figli;
- di vedere tutelata la salute dei figli, nell’ambito della comunità scolare, nel rispetto della riservatezza;
- di effettuare assemblee di sezione, di classe o di Istituto nei locali della scuola, su richiesta dei rappresentanti e concordando con la Coordinatrice Didattica data e ora di svolgimento;

- di contribuire alla costruzione del percorso formativo dei propri figli, sostenendo attivamente particolari iniziative scolastiche e/o collaborando a promuoverne di proprie, in accordo con gli insegnanti.

I genitori hanno il dovere

- di riconoscere il valore educativo della scuola;
- di riconoscere il docente come alleato nel perseguire la formazione del proprio figlio, mantenendosi disponibile al confronto anche nel caso di punti di vista diversi;
- di rispettare e condividere le regole della scuola e collaborare alle richieste e alle consegne degli insegnanti, partecipando alle assemblee e ai colloqui e controllando circolari e avvisi che vengono consegnati;
- di collaborare nell'ambito della prevenzione e del mantenimento della salute nella comunità scolastica.
- Accettare e condividere il regolamento della Scuola, a partire dal rispetto degli orari di ingresso e di uscita e delle norme di comportamento;

DIRITTI E DOVERI DELLA SCUOLA

Gli insegnanti hanno il diritto

- di vedere rispettata la propria persona e la propria professionalità dai bambini e dalle famiglie;
- di adottare e applicare, nell'ambito delle indicazioni dell'Ente Gestore e della propria libertà di insegnamento e di esperienza individuale, le scelte metodologiche ed educative.

Gli insegnanti hanno il dovere

- di far conoscere alle famiglie in modo semplice e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso formativo dei bambini;
- di elaborare e verificare negli Organi Collegiali le programmazioni didattiche ed educative, di armonizzarle con la realtà della classe e dei singoli bambini, di concordarle con il proprio gruppo di lavoro;
- di valorizzare la crescita integrale del bambino, riconoscendone le potenzialità e le modalità cognitive, tipiche dell'età e proprie di ogni singolo;
- di garantire il sostegno e il potenziamento nelle diverse abilità e l'accompagnamento nelle situazioni di disagio;

- di garantire la massima riservatezza su eventuali problematiche familiari;
- di rispettare i tempi e i ritmi di apprendimento di ciascun bambino;
- di impegnarsi nella formazione permanente al fine di rispondere in modo adeguato alle esigenze, in continua evoluzione, dei bambini e delle famiglie;

L'ENTE GESTORE E LA COORDINATRICE DIDATTICA SI IMPEGNANO A:

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- garantire la collaborazione tra scuola e territorio.

Il genitore, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente patto educativo di corresponsabilità insieme con la Coordinatrice didattica, copia del quale è parte integrante del regolamento d'Istituto.

L'Ente Gestore

La Coordinatrice Didattica

I genitori

La coordinatrice di classe
